



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella

A. Paduos*, C. Somaglino, I. Festini-Mira**, E. Tini**, R. Polastri ****

* S.S.D. Week Surgery – Ospedale “degli Infermi” - Biella

** S.C. Chirurgia Generale ad Alta Complessità – Ospedale “degli Infermi” - Biella

UTILIZZO DEL DISSETTORE A ULTRASUONI NELLA CHIRURGIA MAMMARIA DEMOLITIVA



MATERIALI E METODI

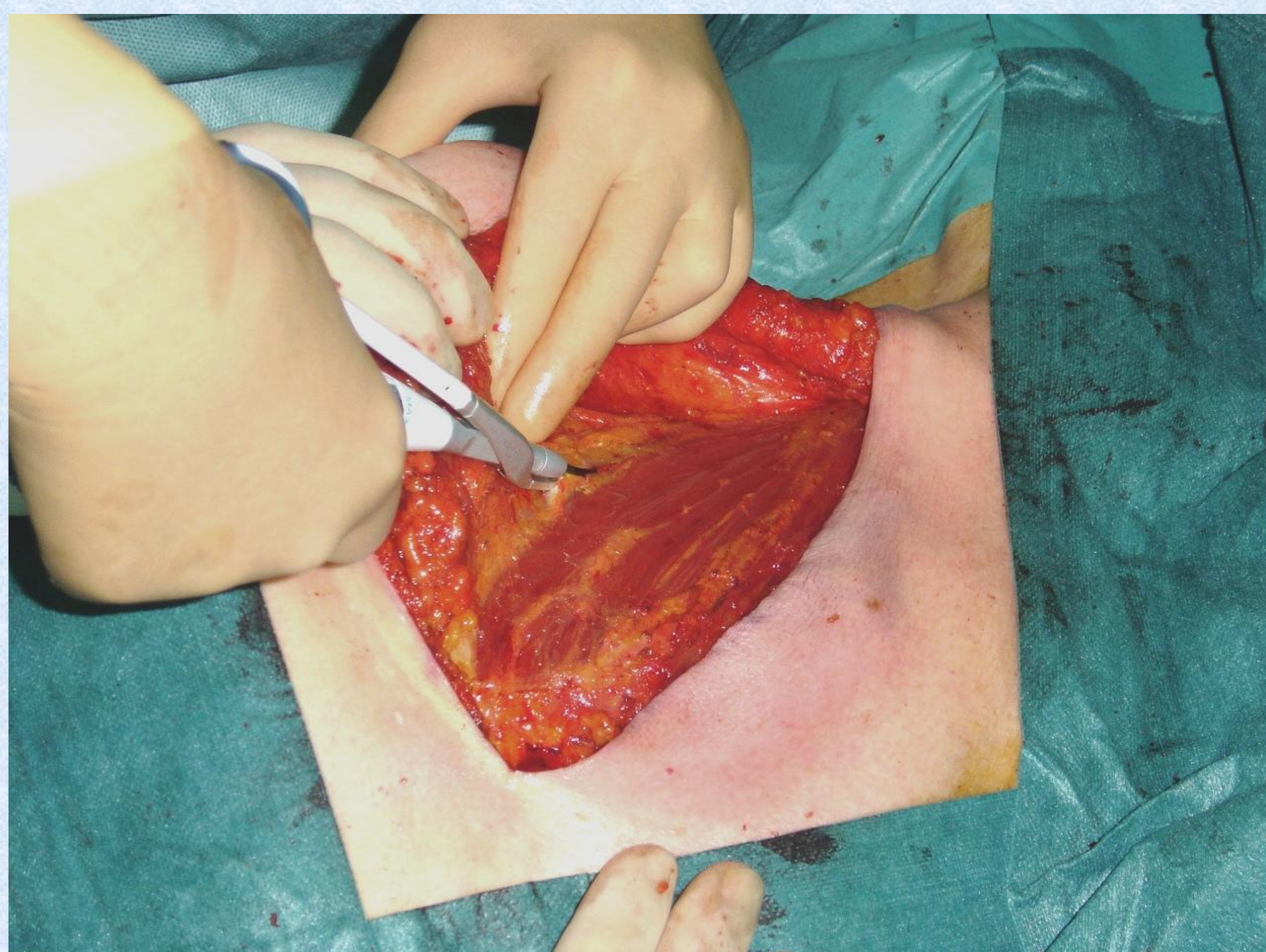
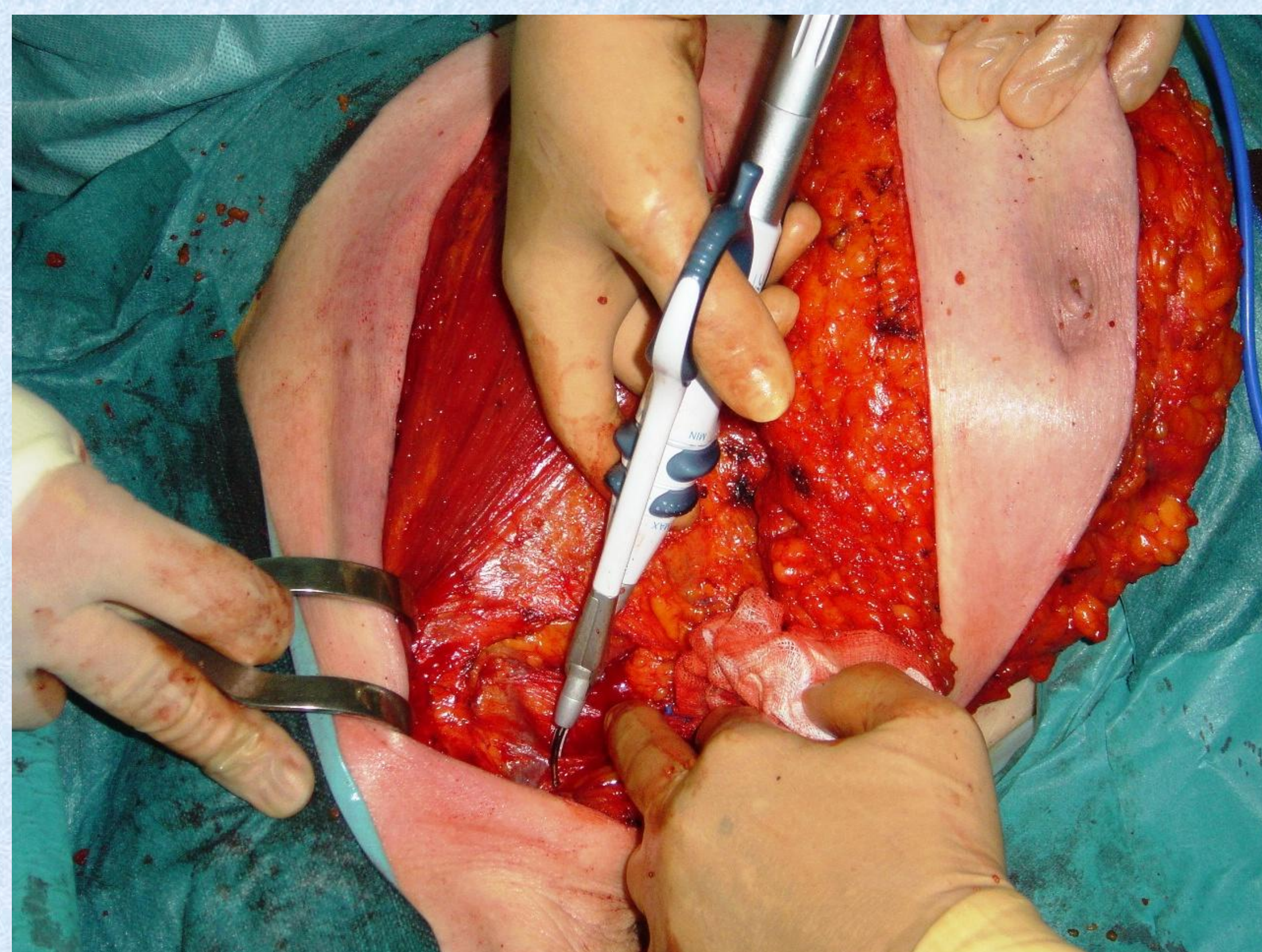
Periodo: maggio 2009 – marzo 2010

29 pazienti sottoposte a mastectomia con linfadenectomia ascellare radicale

14 le pazienti in cui è stato utilizzato il dissetto ad ultrasuoni (**GRUPPO 1**)

15 le pazienti in cui è stato utilizzato l'elettrobisturi (**GRUPPO 2**)

I due gruppi di pazienti sono stati confrontati per insorgenza di complicanze, giorni di degenza, numero di accessi ambulatoriali post-ricovero.



RISULTATI (GRUPPO 1 vs. GRUPPO 2)

DEGENZA MEDIA: 3.2 gg vs. 4,6 gg.

ACCESSI AMBULATORIALI: 3 vs. 5,5

(**<** incidenza di sieromi ed ematomi nel gruppo 1)

Un caso del gruppo 2 ha necessitato di un reintervento per ematoma post-operatorio.

CONCLUSIONI: con i limiti del ridotto campione, ci pare che l'utilizzo del dissetto ad ultrasuoni abbia avuto un impatto positivo, con una riduzione dei costi di degenza e delle visite ambulatoriali che giustifica il costo dello strumento.

BIBLIOGRAFIA:

Suryanarayana et al., A Comparative Study of Modified Radical Mastectomy Using Harmonic Scalpel and Electrocautery. Sing.Med.J. 2002 Vol. 43 (5): 226-228

F. Lumachi et al., Seroma prevention following axillary dissection in patients with breast cancer by using ultrasound scissors: a prospective clinical study. EJSO (2004) 30, 526-530